

Carnevale a Melilli, tutto pronto: il “Giovedì Grasso” dà il via ai festeggiamenti. Primo marzo c’è FMITALIA

Il “Giovedì Grasso” a Melilli dà il via ai festeggiamenti del Carnevale della Terrazza degli Iblei che parte subito di slancio.

In mattinata si terrà la Conferenza Stampa, presso la “Saletta Carta” del Palazzo Municipale, in cui i protagonisti saranno le Comitive dei Carristi e i Gruppi in Maschera con la presentazione dei “bozzetti” relativi alle loro produzioni artistiche.

Città Giardino sarà la patria dei bambini che la mattina del 27 coloreranno la frazione alle porte di Siracusa con animazione, maschere e tanta musica.

Ci spostiamo al centro del borgo ibleo alle ore 15 con i festeggiamenti veri e propri con la tradizionale sfilata del Re Carnevale dalla Piazza Umberto fino ad attraversare le strade del centro ed arrivare nella suggestiva Piazza San Sebastiano dove fino a tarda sera si potrà assistere alla performance degli “Illusion – concerto dance ’70, ’80 e ’90” e successivo Dj set.

Grande attesa per il collettivo siciliano che abbraccia tutti i generi musicali e tutte le generazioni, un perfetto mix per intraprendere un viaggio emozionante dagli anni ’70 ai giorni nostri delle hits intramontabili che hanno fatto la storia della musica.

Ed è solo l’inizio, aspettando il debutto di Villasmundo, sabato 1 marzo, con le sfilate dei carri allegorici e dei gruppi in maschera guidati dal Re e dalla Regina Carnevale con la musica di “Radio | Radio Sud Orientale”.

65^o CARNEVALE DI MELILLI



La Terrazza
degli Iblei



Melilli
Città della Terra degli Iblei



MESER



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE
SPORTI E SPETTACOLO

Il Carnevale storico più stretto d'Italia



MELILLI

ore 17:00

P.zza Carmine

P.zza San Sebastiano

RE CARNEVALE

ore 22:00

P.zza San Sebastiano

Spettacolo Musicale

ILLUSION

Street Food



CITTA' GIARDINO

ore 09:00

SCUOLA

DELL'INFANZIA

ANIMAZIONE

PER BAMBINI

SCUOLA

ELEMENTARE

ANIMAZIONE

PER BAMBINI

27
FEBBRAIO
GIOVEDÌ



Carnevale di Avola: un mix di tradizione, spettacolo e innovazione. Il 4 marzo si balla con FMITALIA

Avola si prepara al Carnevale 2025: un mix di tradizione, spettacolo e innovazione che dal 24 febbraio al 4 marzo trasformerà la città in un tripudio di colori, musica ed emozioni. Giunto alla sua 62^a edizione, l'evento conferma il suo ruolo di spicco tra le manifestazioni carnevalesche siciliane, attirando ogni anno visitatori e appassionati con un ricco programma di sfilate, spettacoli ed eventi culturali. Come da tradizione, il Carnevale avolese offrirà un'esperienza unica tra carri allegorici e infiorati, costumi scenografici, luminarie musicali e performance artistiche. Non mancheranno iniziative speciali, tra cui il "Premio Social" per la maschera più creativa, la gara delle poesie dialettali e l'esposizione di abiti e cimeli storici legati alla kermesse. L'evento prenderà ufficialmente il via domani, giovedì grasso: il giorno dei più piccoli, con laboratori artistici e il tradizionale corteo della Banda di Avola che accompagnerà Re Carnevale in piazza. La giornata si concluderà con lo spettacolo "Luci in Festa", con l'accensione delle luminarie musicali, e l'incontro con i personaggi di "44 Gatti".

Venerdì spazio allo sport e alla danza con le esibizioni delle scuole locali, mentre nel weekend il Carnevale entrerà nel vivo con l'apertura del Villaggio e una serie di spettacoli imperdibili. Sabato 1 marzo sarà all'insegna del ritmo con Rock-Aro DJ e il Fire Show, mentre domenica 2 marzo andrà in scena la prima grande sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati, con l'attesa esibizione de Il Pagante, simbolo delle notti italiane. La serata proseguirà con il cabaret di Adriano Canonico e Mariuccia Cannata e il Carnaval Festival.

Lunedì 3 marzo sarà dedicato alla tradizione con la gara delle poesie dialettali e la serata musicale “Mai Dire Goku”, un viaggio tra le sigle dei cartoni animati più amati. Gran finale martedì 4 marzo con l’ultima sfilata, l’arrivo della madrina Ainett Stephens, lo spettacolo di Micaela Guastella e la DiscoNight con FMITALIA. Il Carnevale si chiuderà con la premiazione dei vincitori e il suggestivo rogo di Re Carnevale. Parallelamente, la manifestazione offrirà anche un ampio programma sportivo con tornei di calcio, judo e basket, oltre a raduni dedicati agli appassionati di motori. Il riconoscimento come “Carnevale Storico” da parte della Regione Siciliana e del Ministero della Cultura ha inserito l’evento nel circuito nazionale Carnevalia, rafforzandone il prestigio e la visibilità. “Il Carnevale di Avola è un appuntamento che unisce storia, spettacolo e innovazione – afferma il sindaco Rossana Cannata – e ogni anno lavoriamo per renderlo sempre più coinvolgente. Grazie ai maestri carristi e alle loro meravigliose opere e alla collaborazione di artisti, associazioni e cittadini, questa edizione si preannuncia straordinaria, confermando Avola come punto di riferimento tra le più importanti celebrazioni carnevalesche del Sud Italia”

Question Time in consiglio comunale: tutti i temi su cui il Comune dovrà rispondere

La gestione dei rifiuti in Ortigia, la regolamentazione degli affitti brevi in città, l’utilizzo dei parcheggi in entrata e uscita dal centro storico ed il servizio navetta, i lavori per contrastare il dissesto idrogeologico nelle zone balneari ed ancora gli allagamenti di via Premuda e via Fratelli

Sollecito. Sono alcuni dei temi al centro della nuova seduta del Question Time in consiglio comunale, in programma il prossimo 7 marzo. Tra le domande a cui l'amministrazione comunale dovrà subito rispondere figura anche la mancata apertura del centro comunale di raccolta di Cassibile, in queste settimane al centro delle polemiche. In tema di viabilità, tornerà al centro dell'attenzione la richiesta di messa in sicurezza dell'area stradale a ridosso dell'istituto Costanzo, in viale Santa Panagia, con la richiesta di creazione di un attraversamento pedonale sopraelevato per ridurre il rischio di incidente con pedoni vittime. L'interrogazione è del consigliere Ciccio Vaccaro. Per via Roma, invece, il Pd ha presentato un'interrogazione sulle misure adottare per garantire la visibilità della segnaletica stradale e prevenire danni causati da veicoli di altezza superiore a 3 metri in via Roma. Si tornerà a parlare delle necessità di Tivoli, anche alla luce del recente confronto tra il comitato presieduto da Giovanni Polito e l'amministrazione comunale, ma anche del manto stradale di contrada Serramendola e dell'installazione di nuovi corpi illuminanti. Si discuterà, poi di Infopoint turistici, argomento posto da Fratelli d'Italia, di decoro urbano e vivibilità nel centro storico (Pd) e di quel progetto di Social Housing che avrebbe dovuto prendere corpo in contrada Longarini, a Cassibile per la quale, invece, si prospetterebbe un nulla di fatto, con la restituzione del finanziamento ottenuto. Il consiglio comunale si occuperà, poi, del destino del Parcheggio Mazzanti, di Trasporto pubblico e dell'ex Carcere Borbonico, che dovrebbe diventare un albergo di lusso. Il Pd chiederà, tuttavia, dei chiarimenti formali circa il percorso che si sta seguendo, a partire dalla destinazione d'uso, da modificare per poter dare seguito all'iniziativa imprenditoriale.

Sbarcadero, avanza la riqualificazione. Il sindaco: “Valorizziamo la bellezza”. VIDEO

Avanza la riqualificazione dello Sbarcadero Santa Lucia, a Siracusa. Con i lavori in corso, la grande area che si affaccia sul porto Piccolo, punta a diventare una seconda “Marina”. Da ottobre dello scorso anno attivo il cantiere che sta cambiando volto all’area con la previsione di spazi aperti, alberi e panchine laddove sino a poche settimane addietro ci si limitava a posteggiare auto e caravan.

A dare nuovo respiro allo Sbarcadero sarà, intanto, un lungo marciapiede alberato: una vera e propria promenade fronte mare, dove prima un muretto cingeva lo sguardo. Nuove anche la pavimentazione (pietra bianca) e il sistema di illuminazione (led). A proposito di novità, degno di nota il collegamento stradale e pedonale – in fase di realizzazione – direttamente da viale Regina Margherita.

Quanto alle alberature, la scelta è ricaduta su essenze tipo *Lagunaria patersonii* o simili (*Jaracanda mimosifolia* o *Metrosideros excelsa*) per ragioni di compatibilità ambientale ed effetto decorativo.

Lo Sbarcadero avrà vocazione principalmente pedonale, con una corsia carrabile a traffico limitato e parcheggi laterali (circa 50 posti auto). Per sopperire alla necessità di posti auto in zona, oltre ad incentivare l’utilizzo dei mezzi pubblici, l’assessore Enzo Pantano ha indicato alcune soluzioni allo studio (vedi intervista sotto).

Per finanziare ai lavori si attinge a Fondi Pac Infrastrutture e Reti 2014-2020 e ad un mutuo di circa 500mila euro, acceso dal Comune di Siracusa.

Il tentativo è quello di “legare” ulteriormente Ortigia e

Borgata, attraverso alcune novità viarie introdotte con il progetto di riqualificazione che “avvicinano” la Marina 2.0 ai Marinaretti e – attraverso via Eritrea ed il ponte ciclopedonale – al centro storico. Questa la volontà dichiarata da Palazzo Vermexio.

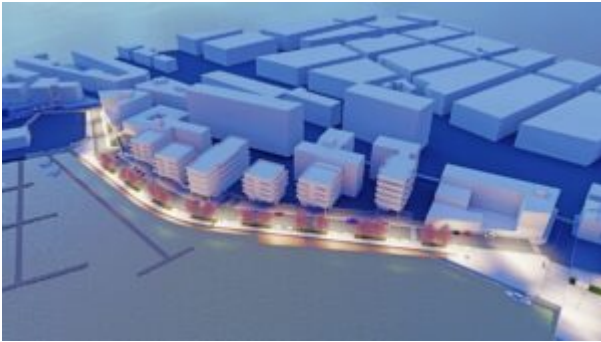
Ad occuparsi dei lavori è la Tixe srl, esecutrice per conto del Consorzio Stabile Da Vinci. Il progetto è firmato dall’architetto Ivan Minioto. I lavori stanno per entrare nella fase 2 (di 3 complessive, ndr), allungando il cantiere verso la spiaggia e la diga foranea. Entro un anno previsto il completamento della riqualificazione dello Sbarcadero.

“Ed avrà lo stesso effetto rivoluzionario della riqualificazione operata in piazza Duomo”, dice certo il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. E’ stato lui a fare questa mattina il punto sui lavori, insieme all’assessore Enzo Pantano, al progettista ed al dirigente responsabile del procedimento.

Riqualificazione Sbarcadero, ecco come sarà la “Marina 2.0”

Avanza la riqualificazione dello Sbarcadero Santa Lucia, a Siracusa. Con i lavori in corso, la grande area che si affaccia sul porto Piccolo, punta a diventare una seconda “Marina”. Lo Sbarcadero avrà vocazione principalmente pedonale, con una corsia carrabile a traffico limitato e parcheggi laterali (circa 50 posti auto).





Il tentativo è quello di “legare” ulteriormente Ortigia e Borgata, attraverso alcune novità viarie introdotte con il progetto di riqualificazione che “avvicinano” la Marina 2.0 ai Marinaretti e – attraverso via Eritrea ed il ponte ciclopedonale – al centro storico. Ad occuparsi dei lavori è la Tixe srl, esecutrice per conto del Consorzio Stabile Da Vinci. Il progetto è firmato dall’architetto Ivan Minioto.

Modifiche alla ciclabile di

via Damone, c'è il rischio di creare un precedente?

Risponde l'assessore Pantano

Il tema è noto a Siracusa ed è quello delle piste ciclabili. Nello specifico, si parla di quella di via Damone, che in questi giorni, a seguito della chiusura del parcheggio a servizio della riqualificata zona Tisia-Pitia e di un confronto tra l'Amministrazione e i commercianti, sta subendo delle modifiche per fare posto alle auto.

Il parcheggio Damone non riapre, almeno non nell'immediato; questo è risaputo e per la frequentata area commerciale e residenziale Tisia-Pitia è un bel problema. In "soccorso" delle circa 80 attività commerciali che lamentano un duro contraccolpo derivante dall'assenza di posti auto, ha preso corpo la risposta del Comune di Siracusa: la prima "toppa" sono i circa 50 posti auto recuperati tra via Filisto, via dell'Olimpiade e soprattutto nell'area Damone (ronco I) e via Damone. In quest'ultima via, è stata infatti modificata la ciclabile per fare posto (di nuovo) alle auto. Si tratta di una situazione inedita. Nelle scorse settimane, a seguito di un sopralluogo dell'Amministrazione in viale Teocrito con i commercianti, si è parlato di soluzioni per arginare la crisi che sta colpendo i commercianti. Gli assessori Edy Bandiera ed Enzo Pantano, insieme ai rappresentanti di Confcommercio e CNA di Siracusa, hanno incontrato i negozianti della zona per ascoltare i disagi, partendo appunto dalle ciclabili, con l'obiettivo di trovare soluzioni. Primo tema del confronto: l'impatto delle piste ciclabili sul commercio di prossimità. In questo senso i rappresentanti dei negozianti hanno ribadito il concetto che, chiaramente, non sono le piste ciclabili la principale causa della crisi che investe il mondo delle attività produttive. In alcune zone cittadine però, hanno finito per aggravare la crisi in atto.

Da parte dell'amministrazione comunale c'è stata una parziale apertura sulla possibilità di intervenire su alcuni tracciati di ciclabile. Risulta però impossibile "cancellarle" o modificare il tracciato, senza incorrere in danno erariale. Dopo le parziali modifiche alla pista ciclabile di via Damone, pensando a possibili e piccoli restringimenti della ciclabile di viale Teocrito, la domanda sorge spontanea e il rischio è quello di poter creare un precedente.

Le parole dell'assessore alla Mobilità di Siracusa, Enzo Pantano.

Porto Grande di Siracusa, tutto (quasi) da rifare. Ci pensa la "nuova" governance

Come sta il Porto Grande di Siracusa? Nonostante una storia piuttosto recente, il progetto di riqualificazione è datato 2006, non gode esattamente di grande salute. Lo confermano i primi esami, anche subacquei, condotti dall'Adsp della Sicilia Orientale di recente entrata in "possesso" dell'importante porto siracusano. "Sconta un elevato debito manutentivo che rende infrastrutture e impianti ad oggi inutilizzabili o, nella migliore delle ipotesi, funzionanti in misura ridotta e poco sicuri", recita la relazione finale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare della Sicilia orientale (Adsp) che da pochi mesi ha assunto la gestione del Porto Grande.

"L'area, in particolare quella a valle dell'ingresso del porto, è stata oggetto di un'analisi approfondita per comprendere quali necessità siano impellenti rispetto ad altre e dunque quali azioni intraprendere – spiega il presidente

dell'Adsp, Francesco Di Sarcina – le condizioni riscontrate in quasi tutte le banchine rappresentano in concreto un rischio per operatori, mezzi e materiali che circuitano nelle attività portuali. Per tali ragioni, nell'ambito di un processo di rinnovamento e restyling sostanziale, sono stati immediatamente avviati interventi massivi di ristrutturazione, ricostruzione, riqualificazione e messa a norma, al fine di ricostruire gli elementi infrastrutturali e impiantistici mancanti o irreversibilmente deteriorati e regolarizzare quelli ammalorati”.

Tra i lavori che partiranno già nei prossimi giorni vi è innanzitutto un'indagine, ancora più certosina di quelle già condotte finora, per un importo di circa 29mila euro: il 25 febbraio cominceranno i servizi di rilievo sia subacqueo che batimetrico degli specchi acquei antistanti la totalità del Porto Grande per avere, entro un mese, un quadro aggiornato dell'andamento dei fondali fino alla batimetrica -10,00 m e consentire valutazioni realistiche delle possibilità di ormeggio di tutti gli approdi; si prevedono anche indagini video ispettive sulle banchine 2 – 3 e 5 al fine di rilevare lo stato di fatto del piano di posa e ottenere un dettagliato livello di conoscenza per le successive fasi di progettazione utile all'eliminazione dei dissesti attualmente presenti.

Nella prima settimana di marzo partirà una manutenzione straordinaria delle recinzioni, con un costo di circa 145mila euro, per mettere in sicurezza le aree del molo Sant'Antonio: le condizioni strutturali e funzionali, e specificatamente dell'area compresa tra la banchina 2, dove approdano le navi da crociera, e la banchina 3, infatti versano in cattive condizioni tali da non consentire la piena fruibilità. L'intervento, che sarà ultimato entro due mesi, si prefigge di mettere in sicurezza quest'area da ingressi non autorizzati e interesserà un'ampia area posta al centro del molo e recintata in parte con new jersey in cls e in parte da recinzioni provvisorie in metallo; al centro, inoltre, si trova un edificio industriale in stato di abbandono. La recinzione da ripristinare è a nord lungo il confine con la strada di

servizio e l'area di transito dei crocieristi e quella ad ovest parallela al molo 03, oggi in uso dalla Gdf. Il progetto prevede la sostituzione dell'esistente recinzione divelte con una nuova recinzione più stabile e sicura e, al contempo, la manutenzione dei piazzali per ripristinarne le parti sconnesse sulle quali hanno radicato erbacce e arbusti, anche di grandi dimensioni. Infine la realizzazione a norma di un tratto di condotta fognaria, in previsione di futuri usi dei piazzali, oltretutto utile a fornire un servizio agli utilizzatori del molo 03.

Per quanto riguarda invece il molo Darsena Servizi del Porto Rifugio di Santa Panagia, è prevista entro fine marzo un'azione di manutenzione straordinaria, per un importo pari a circa 147mila euro, con sostituzione e ripristino delle passerelle: si tratta di un tratto lungo 330 metri, la cui banchina ha una larghezza di 4,5 metri da cui si diramano in totale 12 passerelle pedonali di collegamento, alcune saldate rispettivamente tra i piloni attualmente esistenti e altre tra i piloni di accosto e la banchina. Sui piloni sono installate bitte per l'ormeggio e la funzione delle passerelle è quella di collegamento tra ormeggio e banchina: si presentano danneggiate irreversibilmente per la quasi totalità dell'installazione, non garantendo i minimali livelli di sicurezza. La sostituzione, che terminerà in due mesi, prevede anche lo smontaggio e il successivo montaggio del corrimano attualmente esistente, dei pannelli grigliati elettrofusi e delle spallette su cui poggiano le passerelle.

Infine sono in fase di approfondimento progettuale altre due attività: la manutenzione straordinaria e potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione del molo Sant'Antonio e la manutenzione straordinaria bitte e parabordi banchina 5 e banchina 6.

Le scarpe dei postini diventano pavimento per le aree gioco dei bambini

Le scarpe dei portalettere del siracusano diventeranno il pavimento delle aree gioco per i bimbi dell'asilo. Grazie alla creatività e alla coscienza ecologica di alcuni dipendenti di Poste Italiane è nato il progetto 'Scarpa vecchia fa buon gioco' per riciclare le calzature ormai dismesse degli addetti del recapito di Poste Italiane e trasformarle in materiale per la pavimentazione antiurto in dotazione ai parchi giochi per bambini.

Il progetto, avviato anche in altre parti di Italia, ha preso avvio proprio in questi giorni anche sull'Isola. Da Siracusa ad Ancona passando per Catania, è partito il primo carico con la raccolta delle prime centinaia di scarpe usate dai postini siciliani. E proprio da Ancona partono camion con migliaia di scarpe pronte ad intraprendere una nuova vita per un sistema che a regime porterà al riciclo di oltre 25000 scarpe ogni anno.

“Dal centro di Santa Panagia abbiamo aderito con grande partecipazione a questa iniziativa che attraverso il riciclo mira alla salvaguardia dell'ambiente – dichiara Giuseppa Milazzo, tra le portalettere e i portalettere in servizio presso il centro logistico del capoluogo -. Le soles delle scarpe da lavoro, che hanno calpestato le strade della nostra città, renderanno più sicuri i passi e più confortevoli i luoghi dei più piccoli, donando nuova vita a materiali che diversamente non avrebbero avuto futuro”.

“Il contributo della Sicilia, dove sono impiegati ben 2000 portalettere, è un tassello fondamentale – spiega Sergio Zito, responsabile Ingegneria e Sicurezza per la Logistica di Poste Italiane in Sicilia. Attualmente le calzature antinfortunistiche, di cui Poste Italiane dota i portalettere

della provincia di Siracusa, una volta giunte a fine vita, entrano in un circuito che le trasformerà in materiale per la pavimentazione antiurto in dotazione a parchi gioco per bambini, a partire da quelli negli asili aziendali presenti lungo lo Stivale. E anche per la Sicilia si sta lavorando per impiegare i pannelli così realizzati nella pavimentazione di playground. Nel frattempo, le calzature vengono raccolte dai centri di recapito siciliani e inviate periodicamente nei centri logistici di Poste Italiane a Catania e a Palermo e da qui poi trasportate presso il Centro di smistamento della corrispondenza di Ancona, da dove partono poi per i centri di lavorazione del materiale”.

Formazione sanitaria “First Aid” per gli operatori marittimi, prima edizione all’Asp

Si è svolta nella sede della Formazione Permanente dell’Asp di Siracusa di cui è responsabile Maria Rita Venusino la prima edizione del corso di formazione per operatori marittimi “First Aid”, riconosciuto dal Ministero della Salute. Questo evento rappresenta un importante passo per l’Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, riconosciuta dal ministero della Salute, con decreto 18568-2 del 21 giugno 2024, quale terza sede in Sicilia idonea a svolgere i corsi di formazione e aggiornamento per il personale marittimo per un periodo di tre anni, per moduli “First Aid”, “Medical Care” e refresh.

Sono stati 3 giorni intensi di formazione aperti dal direttore sanitario dell’Asp di Siracusa Salvatore Madonia che ha

accolto i partecipanti rivolgendo loro il saluto del direttore generale dell'Asp di Siracusa Alessandro Caltagirone ed i ringraziamenti a tutto il personale che si è prodigato, ponendo l'Azienda in grado di offrire, tra pochissime altre in Sicilia, un importante servizio dedicato alla gente di mare. Il direttore sanitario ha quindi delineato il percorso che ha portato l'Azienda ad ottenere l'autorizzazione ministeriale per il rilascio degli attestati. Una recente direttiva ministeriale ha modificato i requisiti di accesso alla certificazione permettendo la partecipazione anche a lavoratori marittimi non iscritti nelle matricole della gente di mare, ampliando così le opportunità di formazione.

L'importanza di questo corso è stata amplificata dalla presenza di qualificati relatori, dirigenti medici dell'ASP di Siracusa istruttori BLS American Heart Association, specialisti in Igiene, Ortopedia, Anestesia e Rianimazione, il direttore sanitario aziendale e direttore del corso Salvatore Madonia, Francesco Oliveri direttore del reparto di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale Umberto I di Siracusa e coordinatore scientifico del corso, gli anestesisti Elisa Malignaggi, Emanuele Corallo e Carmelo Gigliuto, l'igienista Andrea Conti direttore medico di presidio dell'ospedale di Lentini, Salvatore Caruso direttore del reparto di Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale aretuseo, il coordinatore infermieristico del reparto di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale di Siracusa Salvatore Latina. Addetti alla segreteria del corso, Giusy Di Maria e Salvatore Giampaolo. I docenti hanno condiviso le loro competenze con i corsisti, fornendo ai partecipanti gli strumenti teorici e pratici necessari per essere applicati nel contesto lavorativo.

A conclusione delle tre giornate formative si è svolta la verifica finale della commissione giudicatrice che ha esaminato e valutato le competenze acquisite dai partecipanti con il contestuale rilascio degli attestati di partecipazione che certificano il completamento del percorso formativo di addestramento al soccorso secondo quanto previsto dalla Convenzione Internazionale STCW 1978/1995 aggiornata a Manila

nel 2010, nel rispetto dell'art. 11 del D.L. 12 maggio 2015 n. 71.

L'Ufficio Formazione Permanente ha già delineato il calendario dei prossimi corsi che si svolgeranno il 25, 26, 27 marzo e, a seguire, ad aprile, maggio e giugno. Le modalità di iscrizione e tutto il materiale informativo sono pubblicati nel sito internet dell'Asp di Siracusa nella sezione Formazione Permanente alla voce Gente di Mare.

Centenario del gruppo Scout Agesci Siracusa 1, l'evento celebrativo in piazza Minerva

Si è svolto sabato sera, nella cornice di Piazza Minerva a Siracusa, l'evento celebrativo del centenario del gruppo Scout Agesci Siracusa 1, con il patrocinio del Comune di Siracusa e dell'Assemblea Regionale Siciliana.

Sulle note della Band l'Ostile Scout, vincitrice dell'Agesci Music Festival 2018, e degli altri gruppi di scout siracusani, la serata si è rivelata un memorabile connubio fra musica, preghiere ed emozioni. Lo spettacolo ha coinvolto il pubblico con una scaletta equilibrata tra grandi classici e brani più recenti. L'intensità dell'interpretazione e la qualità delle esecuzioni hanno reso ogni canzone un momento speciale, tra assoli strumentali coinvolgenti e voci potenti capaci di toccare le corde dell'anima. Il pubblico ha partecipato attivamente, trasformando il concerto in una celebrazione collettiva, mostrando con semplicità l'essenza del vero scoutismo, con la dimostrazione che educare divertendosi in armoniosa collaborazione, nella gioia della condivisione, è possibile.

L'Arcivescovo di Siracusa Francesco Lomanto, dopo il saluto e la benedizione ai tantissimi scout presenti, ha ripreso le parole scritte da Papa Francesco alla Chiesa siracusana: "Mai stanchiamoci di educare bambine e bambini, adolescenti e adulti – a cominciare da noi stessi – di ascoltare il cuore, di riconoscere i testimoni, di coltivare il senso critico, di obbedire alla coscienza".